

PRUDENCE

GIACIMENTI ARTISTICI NATURALI

Dal 31 maggio, a Trevi, il primo esempio in Umbria di Arte-Natura

PRUDENCE è un progetto che vede la partecipazione di tre autori nella realizzazione del primo stralcio di un percorso naturalistico e artistico sul versante collinare prospiciente Trevi (PG). Promossa dall'Amministrazione Comunale di Trevi e dall'Associazione Culturale Palazzo Lucarini *Contemporary*, l'idea di Maurizio Coccia trae ispirazione dalla protagonista di un racconto della scrittrice statunitense Constance Fenimore Woolson, ambientato in Umbria. Alle privazioni, alle umiliazioni, alla volgarità imposte dalla vita, la donna reagisce cullando il sogno di un magnifico giardino da realizzare davanti alla propria casa. Il progetto *PRUDENCE*, alludendo alla speranza che anima l'eroina della Woolson, propone l'evoluzione di un territorio fino ad oggi connotato solo produttivamente, in un'attrattiva turistica e culturale, senza per questo rinnegare la sua vocazione originale. Si tratta, in sintesi, di ridefinire l'identità di quella porzione di terreno agricolo mediante l'inserimento di particolari manufatti artistici che trasformeranno il paesaggio olivato in un giardino posto di fronte alla città di Trevi. I manufatti, saranno tutti prodotti con sostanze naturali e legati alla cultura materiale locale. Le realizzazioni, concettualmente e morfologicamente, prevedono il progressivo inglobamento nella vegetazione e le eventuali modificazioni causate dai cicli stagionali. Insomma, niente che interferisca con l'ambiente circostante. Ma delle sottolineature, dei doni a questa terra per esaltarne l'originale bellezza e l'essenziale produttività. **Marco Brandizzi** (Roma, 1957), ad esempio, realizzerà *Penso, penso*, opera che prevede l'assemblaggio di materiali locali e il coinvolgimento del fruitore in un viaggio sia fisico che mentale. I blocchi della calda pietra trevana si stendono verso l'orizzonte come un tappeto fatto di pensieri. Invece **Enzo De Leonibus** (Spoltore – Pescara, 1955), con *Incanto e memoria*, assegna concretezza agli incantesimi prodotti dal ricordo. Impiega mattoni di sansa, legno d'ulivo e solfato di rame per creare uno scrigno in forma di casa. L'intervento di **Enrico Vezzi** (San Miniato – Pisa, 1979) è caratterizzato invece da una spiccata attitudine empatica. Ogni sua opera, come quella presentata per *PRUDENCE*, nasce dalle reazioni dell'autore nei confronti del luogo, ma si completa con le risposte che ad essa forniscono gli utenti. Sceglie così di donare a Trevi e ai suoi olivicoltori delle scale in legno. Strumento utile e simbolo concreto di quella produttività che connota le colline trevane. Scale che rimarranno in situ. Pronte per l'uso e emblema di un operare artistico nella natura che non intende imporsi all'ambiente, ma accompagnarlo ed onorarlo.

Con *PRUDENCE*, insomma, l'arte, la natura, il lavoro dell'uomo concorreranno a formare l'inedita morfologia di quella piccola porzione di territorio collinare. L'iniziativa si inserisce all'interno della manifestazione *Pic&Nic* organizzata dal Comune di Trevi. Per approfondimenti: www.picnicatrevisi.it.

DATI TECNICI

Soggetto Promotore: Comune di Trevi

Partner: Associazione Culturale Palazzo Lucarini *Contemporary*

Ideazione: Maurizio Coccia

Curatela: Maurizio Coccia con Matilde Martinetti e Mara Predicatori

Artisti: Marco Brandizzi, Enzo De Leonibus, Enrico Vezzi

Inaugurazione: sabato 31 maggio ore 13.00, collina olivata; installazioni permanenti.

Ufficio stampa interno e informazioni: 0742.38.10.21 - press@officinedellumbria.it